

CI RICASCANO... STATI UNITI E GRAN BRETAGNA, CHE INCITANO ALLA GUERRA GLOBALE, DEVONO ESSERE SCONFITTI PER SEMPRE

 giubberosenews.it/2024/11/22/ci-ricascano-stati-uniti-e-gran-bretagna-che-incitano-alla-guerra-globale-devono-essere-sconfitti-per-sempre

22 novembre 2024

L'aggressore imperialista statunitense e il suo fronte NATO saranno sconfitti o spingeranno il mondo verso una guerra globale finale?

Editoriale di Strategic Culture Foundation – Traduzione a cura di Old Hunter

Questa settimana segna una soglia fatale per il mondo. In un grave annuncio, il presidente russo Vladimir Putin ha detto che la guerra per procura in Ucraina, durata tre anni, ha ormai raggiunto una dimensione globale.

La responsabilità di questo momento abissale ricade interamente sui governanti elitari degli Stati Uniti e sui loro complici britannici. Stanno incitando la catastrofe globale in un disperato tentativo di salvare il loro impero egemonico.

L'annuncio di Putin del 21 novembre è arrivato solo poche ore dopo che la Russia ha lanciato un attacco di rappresaglia contro l'aggressione anglo-americana. Il nuovo missile balistico ipersonico russo ha distrutto un centro di munizioni a Dnepropetrovsk, nell'Ucraina centrale. Il missile armato in modo convenzionale, chiamato Oreshnik, è stato schierato in combattimento per la prima volta. Ha sganciato diverse testate alla velocità di Mach-10. Non esiste difesa aerea contro un'arma così unica.

L'attacco con l'Oreshnik è stato una risposta al lancio di missili a lungo raggio da parte degli Stati Uniti e della Gran Bretagna il 19 e 21 novembre contro il territorio pre-conflitto della Federazione Russa. Non c'è dubbio che le forze statunitensi e britanniche siano state direttamente coinvolte perché, come ha notato Mosca, il regime ucraino non ha il personale o la capacità logistica per far funzionare questi sistemi d'arma avanzati della NATO.

La conclusione è netta. Il mondo è sull'orlo della Terza Guerra Mondiale, una guerra che inevitabilmente si trasformerebbe in una conflagrazione nucleare e precipiterebbe la fine della vita sulla Terra. Il male che l'umanità deve affrontare è sconcertante.

Le bugie sfacciate dell'Occidente al pubblico

In modo ridicolo, o forse più precisamente, diabolicamente, i politici e i media occidentali stanno condannando la Russia per l'escalation. Le loro accuse sono in flagrante contraddizione con i fatti. Al pubblico occidentale viene mentito sulla sequenza e sulle cause della guerra.

In una mossa oltre l'incosciente, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno attaccato la Russia con missili a lungo raggio dal territorio dell'Ucraina. Le armi ATACMS e Storm Shadow erano puntate verso gli Oblast di Bryansk e Kursk nella Russia occidentale. I missili americani sono stati abbattuti dalla difesa aerea russa, mentre il proiettile da crociera britannico Storm Shadow ha causato vittime a Kursk.

Quel bombardamento ha segnato un aperto atto di guerra contro la Russia da parte di Stati Uniti e Gran Bretagna. Quindi, il leader russo ha commentato che la guerra per procura in Ucraina aveva ormai assunto una dimensione globale.

I vertici americani e britannici hanno continuato con questa aggressione anche dopo che la Russia aveva esplicitamente avvertito, diverse settimane fa, che il dispiegamento di tali armi contro il territorio russo sarebbe stato visto da Mosca come un atto di guerra. Inoltre, è avvenuta poche ore dopo che la Russia aveva rivisto la sua dottrina di difesa nucleare il 19 novembre, definendo che l'uso di armi convenzionali a lungo raggio dal territorio di uno Stato non nucleare (l'Ucraina) fornite da Stati nucleari (Stati Uniti e Gran Bretagna) avrebbe costituito un attacco congiunto, dando così alla Russia il diritto di rispondere con la forza nucleare.

La situazione è quindi entrata nell'ambito di una guerra mondiale nucleare.

Data l'aggressione avviata dagli USA e dalla Gran Bretagna con i loro missili ATACMS e Storm Shadow, la Russia ha il diritto legale di colpire quei territori e qualsiasi altro territorio dell'alleanza NATO. La Russia ha scelto di non farlo, per ora, limitando l'obiettivo del suo Oreshnik al territorio dell'Ucraina.

Ciò che accadrà nei prossimi giorni dipenderà dagli Stati Uniti e dai suoi partner NATO. Finora, la Casa Bianca e il Pentagono hanno cercato di incolpare (irrazionalmente) Mosca per l'escalation e stanno dicendo che gli Stati Uniti continueranno a schierare missili a lungo raggio dall'Ucraina contro il territorio russo. Resta da vedere se la follia prevarrà.

La Russia ha dimostrato un'incredibile moderazione

Lungi dall'inasprire la sua condotta, la Russia ha mostrato un'incredibile moderazione, nonostante le incessanti provocazioni degli Stati Uniti e della NATO durate mesi e, in effetti, anni.

Gli Stati Uniti e i loro alleati hanno continuamente armato il loro corrotto e neonazista regime ucraino per procura (il cui finto presidente ed ex comico travestito Vladimir Zelensky ha ricevuto una standing ovation al Parlamento europeo questa settimana) nonostante i ripetuti avvertimenti di Mosca che questa dinamica sta portando a una guerra mondiale.

Questa follia è aggravata dalle insaziabili richieste di Zelensky di ulteriori armi e di elargizioni di centinaia di miliardi di dollari da parte dei contribuenti occidentali, insieme alle arrogante idea occidentale secondo cui "la Russia sta bluffando".

Che delusione! I leader occidentali stanno giocando alla roulette russa. Gli Stati Uniti e i loro partner della NATO sono ora obiettivi legittimi per gli attacchi russi. La Russia ha dimostrato questa settimana di avere la capacità di violare qualsiasi difesa occidentale e sta avvertendo che qualsiasi ulteriore aggressione sul suo territorio verrà respinta.

Il Presidente Putin ha ammonito le élite dirigenti occidentali a riflettere attentamente sulle scelte che stanno per compiere. Possono allontanarsi dall'abisso e negoziare una fine diplomatica della guerra per procura. Oppure possono scegliere di continuare l'escalation verso un inevitabile disastro.

La classe dirigente occidentale oltre la ragione

Tuttavia, la cosa più preoccupante è che la classe dirigente occidentale sembra essere al di là della ragione e della sanità mentale. L'egemone statunitense sta affrontando una crisi esistenziale dovuta al suo collasso terminale come potenza globale e alla perdita della supremazia imperiale. Iniziare una guerra con la Russia – fino alla catastrofe – sembra essere l'unico modo in cui il sistema imperialista occidentale guidato dagli Stati Uniti può rispondere.

Significativamente, l'amministrazione Biden è a poche settimane dall'uscita in disgrazia. Il presidente entrante Donald Trump ha giurato di porre fine al conflitto in Ucraina attraverso negoziati rapidi. Lo stato profondo degli Stati Uniti è in difficoltà.

Il popolo americano ha votato per Trump il 5 novembre in gran parte perché ha ripudiato l'amministrazione Biden, il Partito Democratico e la sua servile adesione al bellicismo endemico dello Stato profondo.

Prima dell'insediamento di Trump, il 20 gennaio, la classe dirigente americana sta disperatamente spingendo per una guerra per procura in Ucraina, per impedire un accordo negoziato.

L'approvazione di Biden per l'uso dell'ATACMS, seguita dal lacchè del Primo Ministro britannico Keir Starmer, è stata una sfacciata inversione a U. Solo un mese fa, hanno rifiutato una mossa del genere. L'elezione di Trump e la prospettiva della diplomazia con la Russia hanno spinto l'establishment occidentale ad aumentare la guerra per procura.

Questa settimana ha visto il 1000° giorno di conflitto in Ucraina da quando la Russia ha lanciato la sua operazione militare speciale per fermare l'aggressione della NATO il 24 febbraio 2022. Il conflitto ha raggiunto il suo punto più pericoloso.

Anche questa settimana la Russia ha ribadito di essere aperta a una soluzione diplomatica, proprio come alla fine del 2021, quando ha presentato proposte di sicurezza di ampio respiro per evitare le ostilità. Le élite occidentali hanno respinto quell'opportunità, scegliendo invece la strada della guerra. Hanno anche sabotato gli accordi di Minsk del 2014 e del 2015 e l'accordo di pace di Istanbul del marzo 2022. Dopo milioni di vittime, vogliono ancora più guerra, massacri e guerra globale, con le loro grottesche maschere di "difesa della democrazia e dell'ordine basato sulle regole".

Il popolo americano vuole porre fine al conflitto. La nuova amministrazione Trump sembra intenzionata a onorare la richiesta popolare.

Ma la sanità mentale, la moralità e la democrazia non sono qualità condivise dalla classe dirigente imperialista degli Stati Uniti e dai suoi complici nella NATO.

Un colpo di stato dello stato profondo americano, ieri e oggi

Un paio di osservazioni sono degne di nota. Il 22 novembre segna la data di 61 anni fa in cui un presidente americano, JFK, fu assassinato dal deep state statunitense. Un colpo di stato fu eseguito principalmente con l'obiettivo di mantenere in vita la Guerra Fredda con l'Unione Sovietica a causa degli interessi economici acquisiti del militarismo statunitense e del complesso militare-industriale.

Dopo tutti questi anni, lo stato profondo degli Stati Uniti sta tentando un altro colpo di stato contro i desideri democratici del popolo americano per una fine pacifica della guerra per procura in Ucraina. L'élite al potere negli Stati Uniti vuole che la guerra contro la Russia continui per mantenere i suoi profitti lucrativi e per ragioni esistenziali dell'impero. Joe Biden è un presidente con il cervello morto che firma

ordini impostigli da agenti dello stato profondo come Tony Blinken e Jake Sullivan appena prima di andarsene in una casa di riposo, o nella giungla amazzonica alla maniera dell'esilarante servizio fotografico al vertice del G20 in Brasile questa settimana.

La guerra per procura ucraina torna alla Germania nazista

Questa lunga prospettiva colloca anche la guerra per procura in Ucraina in un contesto storico appropriato e più ampio. Il conflitto in Ucraina non è iniziato nel febbraio 2022. Non è nemmeno iniziato con il colpo di stato sostenuto dalla CIA a Kiev contro un presidente eletto nel febbraio 2014. Non è nemmeno iniziato con la Rivoluzione arancione finanziata dagli Stati Uniti in Ucraina nel 2004. Questo conflitto risale almeno alla vittoria sovietica sulla Germania nazista nel 1945, quando gli Stati Uniti e i loro alleati imperialisti risposero immediatamente creando la Guerra fredda con il suo nuovo strumento imperialista noto come NATO, in parte schierando collaboratori fascisti ucraini per attaccare segretamente la Russia. Dopo la seconda guerra mondiale, la CIA e i resti nazisti come il capo delle spie, il maggiore generale Reinhard Gehlen, erano uniti nello scopo insieme all'MI6 britannico per sconfiggere l'Unione Sovietica. Ciò che sta accadendo oggi in Ucraina è il culmine di un conflitto sistematico, essenzialmente sulla proiezione e il mantenimento del potere imperiale occidentale.

L'emergere di Russia, Cina, BRICS e del Sud del mondo ha amplificato l'angoscia imperiale occidentale e l'ostilità irriducibile a preservare il potere e i privilegi globali. Quest'ultimo sistema egemonico occidentale è l'epitome del fascismo e del neocolonialismo.

Nemesi storica

C'è una profonda nemesi storica in questo frangente. L'aggressore imperiale statunitense e il suo fronte NATO saranno sconfitti o spingeranno il mondo verso una guerra globale finale?

La Russia non sta bluffando. Non si tirerà indietro a causa dei sacrifici storici che ha già fatto per sconfiggere la tirannia fascista: da 27 a 30 milioni di morti solo nella seconda guerra mondiale. Il dolore e la sofferenza della nazione russa per l'aggressione imperialista la rendono ribelle e risoluta in un modo che i regimi occidentali non potrebbero mai comprendere o emulare.

La ragione prevarrà? Il popolo americano ed europeo hanno l'onere di ritenere responsabili i loro governanti dell'élite criminale.

Link alla fonte: <https://strategic-culture.su/news/2024/11/22/theyre-again-us-and-britain-inciting-global-war-must-be-defeated-for-good/>